

Speciale amministrative 2011(San Giovanni T.) - Marinucci felice, è stata una vittoria schiacciante. Battuto il vice sindaco Chiacchiaretta. Il record di Di Clemente: 757 voti

SAN GIOVANNI TEATINO - «La gente ha scelto di dare voto e forza a chi negli anni ha lavorato nell'interesse dei cittadini, io sono un sindaco operaio, un servitore del popolo». Luciano Marinucci è raggianti: è lui il nuovo sindaco di San Giovanni Teatino, la sua è una affermazione netta sullo sfidante Ezio Chiacchiaretta, una vittoria ancora più pesante perché Chiacchiaretta è il vice sindaco uscente, nonché assessore all'urbanistica, sostenuto dal sindaco uscente Verino Caldarelli. L'esito elettorale, chiaro fin dallo spoglio delle prime sezioni, è diventato definitivo a metà pomeriggio ed è stato un tripudio. La città sulla quale insiste la più grande concentrazione di centri commerciali ha dunque deciso di voltare pagina. Marinucci, 52 anni, sociologo, sposato, una figlia di 20 anni e un figlio di 8, era stato assessore alla sanità proprio con la giunta uscente fino a quando, disse presentandosi - «due anni e mezzo fa mi hanno allontanato». La sua lista, Progetto Comune, è riuscita a mettere insieme le anime più diverse della politica locale, dal Pdl al Pd, dalla sinistra alle associazioni. San Giovanni Teatino diventa dunque, al di là dell'esito delle urne, un grosso laboratorio politico che presto sarà chiamato alla prima, concreta prova di amministrazione.

Sembra certo che nella giunta di Luciano Marinucci ci saranno donne «cinque donne candidate è stato un atto di coraggio» - dice a caldo il nuovo sindaco. E che ci sarà molto da lavorare. In campagna elettorale sono state affrontate diverse questioni: dal traffico alla qualità dell'ambiente, dal piccolo commercio al passaggio dell'elettrodotto. A chi gli chiede quale sarà uno dei primi atti del suo mandato da sindaco, Marinucci risponde: «Ripartire le vaccinazioni a San Giovanni Teatino ma anche il mercato al centro del paese, dobbiamo proporre azioni per la vivibilità, per recuperare spazi verdi, parcheggi». «È stata una campagna elettorale corretta, sicuramente da parte nostra lo è stata», dice Giorgio Di Clemente, capogruppo uscente del Pdl, consigliere alla Provincia dove è anche presidente della Commissione lavori pubblici, che ha raccolto 757 voti (un record!). «Credo che con questo voto i nostri concittadini abbiano premiato noi, la nostra voglia di cambiare, il nostro modo di fare politica in mezzo alla gente. Oggi - sottolinea Di Clemente - siamo chiamati ad amministrare e lo faremo portando ognuno i propri valori, spogliandoci dai colori di partito. La nostra lista - e questo ci tengo a dirlo - resterà compatta, così come è partita prima delle elezioni e amministrerà con noi anche chi non ce l'ha fatta. Credo che anche questo sia un segnale importante per i cittadini che ci hanno affidato un consenso così grande.

I dati. Lista Progetto Comune. Luciano Marinucci 4.081 voti (53%) più 11 seggi. Lista insieme Liberi e partecipi. Candidato Ezio Chiacchiaretta 3.618 voti (46,99%) più 4 seggi.